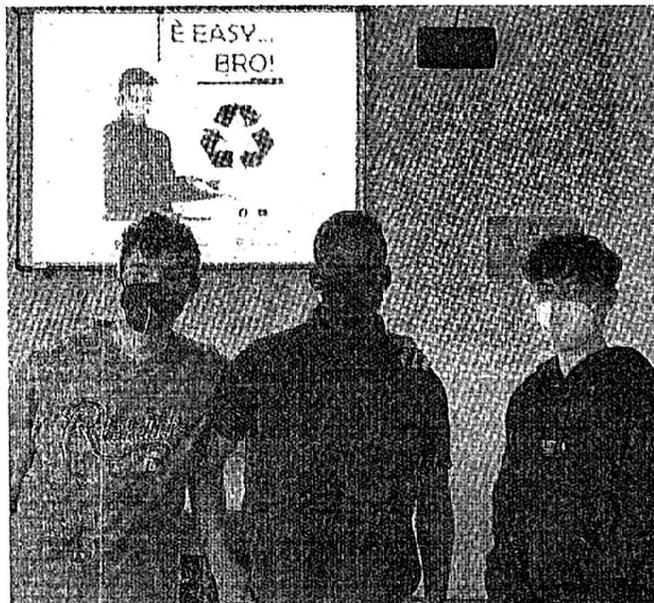


Gli studenti primi classificati



Gli studenti del Cena secondi classificati

## Rifiuti, i vincitori del Cena per sensibilizzare i giovani sulla raccolta differenziata

Tre manifesti sul podio del concorso RicicloAmo proposto dall'Istituto Giovanni Cena in collaborazione con la Società canavesana servizi

IVREA

Tre manifesti dedicati alla raccolta differenziata sul podio del concorso RicicloAmo proposto dall'Istituto di istruzione superiore Giovanni Cena

di Ivrea, in collaborazione con Scs (Società canavesana servizi), per la realizzazione di un manifesto di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata. Protagoniste del progetto sono state le classi seconde dell'indirizzo Servizi culturali e di spettacolo. L'iniziativa nasce dall'idea di trovare un canale di comunicazione accattivante e immediato che permetta ai giovani di ragionare sulle conseguenze

dell'abbandono dei rifiuti e sul mancato rispetto delle regole di conferimento, creando una cultura del rispetto del territorio, della comunità in cui si vive, della scuola in cui si studia.

Compito dei ragazzi è stato sviluppare il progetto di comunicazione in tutte le sue fasi dall'ideazione all'impostazione grafica alla definizione del layout definitivo, utilizzando linguaggi e stili che po-

tessero avvicinare gli studenti dai 14 ai 18 anni al tema della raccolta differenziata. Fondamentale l'intervento dei docenti dell'istituto Cena che hanno supervisionato il concorso, da Anna Scarpa a Francesco Scolastini, da Mirko Guidi a Chiara Scarciglia.

«La prima fase del progetto si è concretizzata in una specifica sessione formativa con gli studenti tenuta da Scs, attraverso cui condividere alcune informazioni basilari sulla corretta differenziazione dei rifiuti, sulla sostenibilità ambientale e sul ciclo del rifiuto - spiegano da Scs -. Successivamente gli studenti hanno lavorato in gruppo o singolarmente per immaginare e definire un manifesto da presentare alla Società canavesana servizi che ha scelto cinque tra tutti i lavori presentati».

Anche il direttore generale di Scs Andrea Grigolon ha manifestato il suo entusiasmo per le opere degli studenti: «Essere presente a questa premiazione è una delle parti più belle del mio lavoro. Si parla di futuro e gli studenti sono il futuro. Il tema dell'ambiente e dei rifiuti è fondamentale per il futuro di tutti: dobbiamo lasciare qualcosa di meglio alle future generazioni. Questo lavoro ne è un esempio e sono rimasto colpito dalle realizzazioni di tutti, si vedeva la dedizione al lavoro. Poi la scelta, che è stata difficile, perché abbiamo visto molta qualità. Questo progetto è un punto di partenza, di collaborazione. Per questo motivo i lavori degli studenti che sono stati scelti dal voto collettivo come i più rappresentativi saranno esposti sul sito di Scs».

I manifesti prescelti sono stati i seguenti: in prima posizione "Tu lo mangeresti?", raffigurante un hamburger ripieno di plastica, ideato da Angelica Faure, Giuseppe Di Dio, Pietro Mongiat e Giuseppe Nuzzolese; al secondo posto la parodia di Khaby Lame sull'importanza della raccolta differenziata, intitolata "È easy... bro!", su idea di Luca Russo e Elia Corazza; in terza posizione l'effetto domino ideato da Alessandro Pintus e Noemi Fiorino intitolato "Tutto torna", raffigurante una sequenza di sacchi della spazzatura spinti da un omino.

Oramai non resta che mettere in pratica i principi appresi durante questa esperienza, diffondendo il più possibile questo messaggio di sensibilizzazione verso l'ambiente: per questo motivo anche la scuola esporrà sul proprio sito internet le opere degli studenti. —